



Progetto Interreg Alcotra "Informa Plus"



Attività 4.2

Confronto fra le unità formative forestali della Regione Piemonte e la certificazione volontaria ECC in termini di competenze, abilità minime e conoscenze, finalizzata ad una loro equiparazione.

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. IL SISTEMA FORMATIVO PROFESSIONALE FORESTALE IN REGIONE PIEMONTE	4
3. ECC - EUROPEAN CHAINSAW CERTIFICATE	7
3.1. EFESC ITALIA	8
3.2. Competenze di riferimento per gli ECS e loro riconoscimento.....	8
4. CORRISPONDENZA COMPETENZE FRA I CORSI DI REGIONE PIEMONTE E GLI ECS.....	9
5. CONCLUSIONI.....	13

Redazione a cura di:

IPLA S.p.A Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, ottobre 2017.

Servizio Formazione - Dott. Pierpaolo Brenta

Documento condiviso ed approvato da tutto il partenariato italo francese in data 24.1.2019.

1. Introduzione

Nell'ambito dell'attività 4.2 del Progetto Interreg Italia- Francia "InForma Plus" il partenariato ha l'obiettivo di:

- definire un reciproco riconoscimento da parte dagli enti competenti sulla formazione forestale ormai consolidata nei due Stati confinanti, ad integrazione ed aggiornamento di quanto già fatto nel precedente progetto INFORMA;
- definire gli elementi necessari per un mutuo riconoscimento delle competenze acquisite a seguito di corsi consolidati (Certificato d'equivalenza), eventualmente attestato da un certificato di riconoscimento delle competenze professionali all'interno della zona ALCOTRA;
- utilizzare, come elemento di ulteriore corrispondenza ed analisi dei contenuti dei corsi, la certificazione europea ECC (*European chainsaw certification*) definita nei singoli paesi europei.

Le differenze sostanziali del contesto giuridico ed amministrativo fra il sistema formativo professionale francese e quello italiano sono ben descritte nella relazione finale del Progetto INFORMA "La formazione professionale forestale nello spazio transalpino tra l'Italia e la Francia" (cap. 5), a cui si rimanda.

Il ricorso al confronto fra la formazione professionale standardizzata a livello regionale con la certificazione volontaria ECC, a cui tale documento fa riferimento, risulta essere un ulteriore elemento di equiparazione della formazione forestale consolidata nei due Paesi, ad integrazione del confronto svolto nell'ambito del precedente progetto di cooperazione "Informa".

A partire dal 2015 sempre più Regioni italiane hanno aderito al processo di equiparazione, animato da Regione Piemonte, fra i corsi professionali forestali svolti sul proprio territorio. Ad oggi le amministrazioni coinvolte in tale processo coprono la quasi totalità dell'arco alpino (Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia); fra queste sono presenti tutte le Regioni italiane partner del progetto "Informa Plus". **Nell'allegato A** è disponibile la tabella di equiparazione approvata da Regione Piemonte nel 2017.

L'eventuale corrispondenza fra i corsi standardizzati da Regione Piemonte e gli ECC potrà quindi essere agevolmente riferita anche ai corsi delle altre Regioni del nord Italia, in particolare a quelle che partecipano al Progetto INFORMA PLUS.

Di seguito, al fine di valutare una eventuale comparazione, si propone una descrizione essenziale:

- dei Profili a cui la formazione professionale della Regione Piemonte fa riferimento per la progettazione dei percorsi formativi (dette anche unità formative o corsi);
- dei contenuti dell'ECC (European Chainsaw Certificate).

La corrispondenza dei due sistemi formativi non può che essere valutata sulla base della equivalenza delle competenze, declinate secondo le regole della formazione professionale dei singoli Stati membri, in Italia di carattere regionale, uniformate dal rispetto alle indicazioni di carattere europeo, in particolare:

- Decisione 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 sulla trasparenza (Europass);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) (2008/C 111/01);
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2008 sull'istituzione del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), per agevolare il trasferimento di crediti per i risultati dell'apprendimento da un sistema di qualifiche ad un altro o da un percorso di apprendimento ad un altro.

2. Il sistema formativo professionale forestale in Regione Piemonte

I corsi di formazione professionali in ambito forestale attivati in Regione Piemonte sono l'applicazione degli Standard Formativi regionali, disponibili nella vetrina regionale "**Collegamenti - Sistema integrato in rete**".

Gli standard riferiti ai Profili sono utilizzati dagli operatori della Formazione Professionale (agenzie formative) per la progettazione ed attuazione di percorsi formativi sulla base delle competenze, abilità minime e conoscenze essenziali in esso contenuti.

I Profili Standard sono modellati dalle Commissioni Tecniche afferenti al "**Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della REGIONE PIEMONTE**" sulla base delle esigenze del mondo del lavoro.

In ambito forestale il Profilo formativo di riferimento per il presente lavoro risulta essere quello di:

- **Operatore forestale**, a cui corrisponde una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale e comunitario (**Allegato B**).

Il profilo di riferimento è definito dai seguenti percorsi (detti anche unità formative, di seguito corsi) di cui si riportano le durate in ore:

- F1-Introduzione all'uso in sicurezza della motosega (16 ore);
- F2 - Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento (24 ore);
- F3 - Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento (40 ore);
- F4-Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato (40 ore);
- F5 - Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco (24 ore).
- F6 - Operatore forestale (16 ore)

Per completare il profilo di "Operatore forestale" ed acquisire una qualifica professionale, è quindi necessario seguire una formazione complessiva di 160 ore nel caso di personale di nuovo inserimento lavorativo. Il sistema formativo prevede però la possibilità di riconoscere crediti formativi in ingresso mediante una selezione teorico-pratica che consente di inserire il corsista al più idoneo livello di formazione.

Sulla base degli esiti delle selezioni, dati resi disponibili da Regione Piemonte, l'85% dei soggetti che già operano nel settore viene ammesso direttamente nel corso F3; questo significa che il percorso medio per raggiungere la qualifica e le competenze previste dal profilo risulta di 120 ore.

Le competenze, abilità e conoscenze di ciascun corso sono ben definiti nell'ambito dei Profili (**Allegato C1-C5**) secondo schemi come quello di seguito proposto, riferito al corso F3.

Competenza Applicare il Piano di lavoro

- Interpretare la documentazione di riferimento
- Interpretare e attuare gli accorgimenti relativi alla sicurezza del lavoro

Abilità

- Interpretare la simbologia del Piano di taglio
- Contestualizzare il piano di taglio sul terreno

Conoscenza Organizzazione del cantiere di lavoro con particolare riferimento agli aspetti in materia di sicurezza

- Saperi

 - normativa forestale ed ambientale, procedure amministrative
 - responsabilità e doveri

- Conoscenza Tecniche e procedure di abbattimento

Saperi

 - procedure amministrative per compravendita lotti

- Conoscenza Tecniche e procedure di allestimento

Saperi

 - I saperi di questa conoscenza essenziale sono stati sviluppati nei moduli precedenti

- Conoscenza Tecniche e procedure di esbosco

Saperi

 - I saperi di questa conoscenza essenziale sono stati sviluppati nei moduli precedenti

- Competenza Gestire strumenti e macchinari forestali

Abilità

 - Valutare l'interazione uomo-macchina-obiettivo-azione
 - Svolgere attività di manutenzione
 - Identificare parti, accessori e funzioni degli attrezzi e delle macchine di competenza
 - Identificare prassi operative sicure/ergonomiche;

- Conoscenza Tipologie di macchine, attrezzature nel relativo ciclo di lavoro

Saperi

 - normativa su attrezzature e macchine

- Conoscenza Dispositivi di protezione di strumenti e macchinari

Saperi

 - valutazione dei rischi e dispositivi di protezione

- Conoscenza Manutenzione ordinaria

Saperi

 - I saperi di questa conoscenza essenziale sono stati sviluppati nei moduli precedenti

- Competenza Valutare gli interventi di taglio, sramatura, depezzatura ed esbosco

Abilità

 - Scegliere il metodo di lavoro in relazione al rischio e all'obiettivo
 - Valutare l'efficacia dell'intervento
 - Valutare i rischi di ciascuna operazione di abbattimento, sramatura, depezzatura ed esbosco

- Conoscenza Procedure di lavoro, attrezzature e dispositivi di protezione necessari

Saperi

 - normativa sulla sicurezza
 - basi di primo soccorso

- Conoscenza Tecniche e procedure di abbattimento

Saperi

 - I saperi di questa conoscenza essenziale sono stati sviluppati nei moduli precedenti

Conoscenza Tecniche e procedure di allestimento

Saperi

- I saperi di questa conoscenza essenziale sono stati sviluppati nei moduli precedenti

Conoscenza Tecniche e procedure di esbosco

Saperi

- I saperi di questa conoscenza essenziale sono stati sviluppati nei moduli precedenti

I corsi forestali hanno una connotazione fortemente pratica in quanto si svolgono per l'80% in bosco, in contesti cantieristici reali; i singoli corsi sono successivi uno all'altro come livello di complessità delle competenze trasmesse (riferite all'utilizzo di macchine, attrezzature e all'applicazione di tecniche di lavoro) e difficoltà ambientali in cui le competenze devono essere applicate; per accedere ai corsi di livello superiore bisogna garantire una frequenza minima del 70% oltre che il profitto del corso di livello inferiore. Il profitto consiste nel giudizio positivo espresso dagli istruttori forestali (docenti della parte pratica), riferito all'acquisizione delle competenze minime previste dal corso, maturato sulla base di quanto valutato durante tutta la durata del corso. La valutazione dei docenti pratici è uniformata e oggettivizzata dall'utilizzo di una scheda di valutazione (**Allegato D**), ormai consolidata fra i docenti.

Per il riconoscimento delle competenze del Profilo di "Operatore forestale" e il rilascio della qualifica professionale è previsto un esame alla fine del percorso formativo. L'esame, codificato da una norma regionale (D.D. n. 1244 del 16.05.2012), prevede una prova scritta, una orale e una pratica, con durate e punteggi prestabiliti. L'esame è coordinato da una commissione di valutazione, nominata dalla Regione, composta da almeno 3 soggetti (un presidente, un rappresentante del mondo del lavoro e un esperto della formazione) come dettagliato nella Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2011, n. 31-2441.

3. ECC - European Chainsaw Certificate

L'European Chainsaw Certificate (ECC) è comunemente chiamato "Patentino europeo per la motosega" ed è una certificato, volontario, ottenibile dopo il conseguimento di uno o tutti e tutti gli standard europei per l'utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento e allestimento del legname.

L'European Chainsaw Certificate è articolata nei seguenti standard:

- **European Chainsaw standard 1 (ECS 1):** manutenzione della motosega e tecniche di taglio ispettivo del legno;
- **European Chainsaw standard 2 (ECS 2):** tecniche base di taglio (alberi piccoli);

- **European Chainsaw standard 3 (ECS 3):** tecniche avanzate di taglio (alberi medi e grandi);
- **European Chainsaw standard 4 (ECS 4):** tecniche di taglio per alberi schiantati e danneggiati.

Gli standard sono uno successivo all'altro come livello di difficoltà e vengono superati a seguito di una specifica formazione e di un esame.

Il Certificato ECC è già attivo in molti Paesi come Germania, Belgio, Olanda, Francia, Spagna e Austria; dal 2013 anche in Italia.

La durata dei corsi di preparazione al conseguimento del patentino non sono definiti e non si ritiene necessario farlo.

Al momento, in Italia, non sono stati codificati programmi formativi ed esami riferiti all'European Chainsaw standard 4 (ECS 4) e all'ECT (legname in tensione in condizioni facili).

3.1. EFESC ITALIA

Il 29 Maggio 2013, a Torino, è nata l'Agenzia EFESC ITALIA con l'obiettivo di implementare, anche in Italia, facendo riferimento ai diversi sistemi formativi regionali già strutturati e funzionanti nelle singole Regioni, il sistema del **Patentino Europeo per la Motosega (ECC – European Chainsaw Certificate)**.

La formazione e gli esami sono oggi svolti in modo indipendente nelle varie realtà nazionali e regionali: il compito di EFESC è proprio quello di lavorare a standard comuni per arrivare ad un certificato riconosciuto in tutta Europa.

3.2. Competenze di riferimento per gli ECS e loro riconoscimento

Per i diversi ECS le competenze di riferimento non sono descritte come nei singoli percorsi della Regione Piemonte o nella caratterizzazione dei Profili dei sistemi formativi professionali di altre Regioni; sono comunque desumibili, indirettamente, dagli **ECS (European Chainsaw Standard)**, ossia dall'elenco delle conoscenze che l'operatore deve possedere e delle operazioni che deve saper fare, elaborate per ciascun livello di ECS (da 1 a 4), disponibili e scaricabili sul sito di EFESC Italia (<http://www.efesc.it/>) e allegati al presente documento (**Allegato E1-E3**). In ciascun ECS sono individuate alcune competenze critiche a cui porre particolare attenzione.

Il riconoscimento delle competenze riferite ai 4 standard avviene a seguito di esame coordinato da un soggetto esperto di lavori forestali, non necessariamente istruttore forestale, adeguatamente formato (Assessor): e' richiesto che l'Assessor non abbia seguito in prima persona la formazione iniziale dell'operatore sottoposto ad esame. L'esame viene oggettivizzato attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione (scoresheet, **Allegati F1-F3**) riferiti ai singoli standard.

4. Corrispondenza competenze fra i corsi di Regione Piemonte e gli ECS

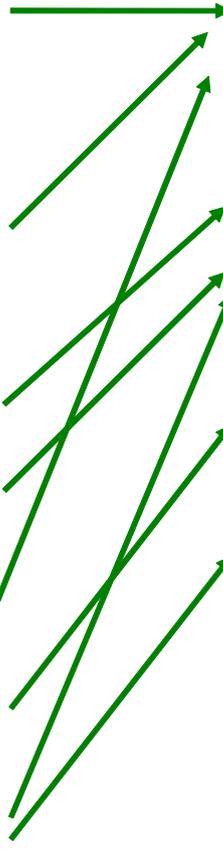
Prima di entrare nel dettaglio dell'equivalenza fra le competenze del profilo "Operatore Forestale" e gli ECS del patentino europeo si ribadisce che:

- l'ECS 4 è riferito a tecniche di taglio per alberi schiantati e danneggiati; al momento non risulta essere stato declinato per l'Italia; inoltre non sono ancora stati erogati momenti formativi specifici su tali tipologie di alberi;
- il sistema formativo di Regione Piemonte, pur prevedendo nell'ambito del profilo "Operatore forestale" l'istruzione di alcune tecniche applicabili ai casi di alberi schiantati e danneggiati non vede standardizzato un corso specifico che abbia come finalità la trasmissione di competenze riferite allo standard di cui al punto precedente;
- il sistema formativo di Regione Piemonte prevede un corso relativo alle tecniche sicure dell'esbosco terrestre (F5), competenze non previste da alcun ECS;
- il sistema formativo prevede un corso di introduzione all'utilizzo in sicurezza della motosega (F1) rivolto a soggetti che non hanno mai utilizzato la macchina o solo occasionalmente.

Per questi motivi il raffronto fra le competenze si limiterà agli ECS1, ECS2, ECS3 (Allegato E1-E3) e a tutti i corsi del profilo "Operatore forestale" (Allegati B, C2, C3, C4), ad esclusione del corso F1 (allegato C1) ed F5 (allegato C5).

Di seguito si propone per ciascun ECS una tabella di corrispondenza con le competenze dei corsi F

Formazione di livello base, obiettivo minimo: l'operatore deve essere in grado di muoversi in modo efficace e sicuro in un cantiere forestale, comprendere ed applicare le informazioni date dal caposquadra, valutare i rischi, scegliere le tecniche idonee applicandole in modo sicuro nelle operazioni di allestimento di piante piccole e medie, in condizioni semplici

Competenze		
ECS 1 Manutenzione della motosega e tecniche di depezzatura	corrispondenze	Corso F2 Introduzione all'uso in sicurezza della motosega
scrizione corso: non disponibile		descrizione corso: http://www.collegamenti.org/LearningPlayers/Percorsi/PercOutput.asp?IDPercorso=129459&TipoStmp=%27C%27&arrParagrafi=1,2,3,4,5,6,7,8,9,10&FasiUfDescTot=1&IDVetrina=1
rata formazione: mai svolta in Italia regolarmente; insieme all'ECS 2 la durata è 16 ore		durata formazione: 16 ore
ver cura della propria sicurezza conoscere e disporre dei DPI appropriati (casco, guanti, scarpe che del pronto soccorso)		Applicare il piano di lavoro (comprendere le norme e i documenti di sicurezza, attuare gli accorgimenti per la sicurezza; norme di sicurezza per l'uso della motosega nell'allestimento di latifoglie di piccole e medie dimensioni, organizzazione cantiere)
ver cura della propria sicurezza (usare in modo appropriato i DPI del punto iniziale)		Gestire strumenti e macchinari forestali (conoscere parti e funzioni degli attrezzi e della motosega, svolgere la manutenzione della motosega, identificare prassi operative sicure ed ergonomiche);
ontrolli di sicurezza (accensione motosega funzionamento dispositivi di sicurezza) periodica/quotidiana manutenzione conoscenza e controllo dei dispositivi di sicurezza della motosega)		Valutare gli interventi di taglio, sramatura, depezzatura ed esbosco (valutare il rischio, scegliere il metodo di lavoro in relazione al rischio; tecniche e procedure di lavoro -atterramento, taglio piccoli alberi (leva di abbattimento), depezzatura, lavorazione ramaglie).
ddisfare le prescrizioni normative e di protezione ambientale del sito (protezione del bosco, del sito, della fauna)		
ontrollo del legno e uso di tecniche sicure depezzatura (verifica del luogo di lavoro, stura, tecniche di sezionatura, pugnatura, uso freno catena, ergonomia, gli di sezionatura in condizioni semplici).		
elta e uso degli attrezzi appropriati (danne nel lavoro e uso appropriato degli attrezzi di lavoro)		

Note: tutte le competenze risultano facilmente correlabili

Formazione di livello intermedio l'operatore deve essere in grado di muoversi in piena autonomia in un cantiere forestale, attuare il piano di lavoro in collaborazione con altri soggetti, valutare i rischi, scegliere le tecniche idonee, applicandole in modo sicuro, nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di piante medie, in condizioni semplici.

Competenze		
ECS 2 Manutenzione della motosega e tecniche di depezzatura	corrispondenze	corso F3 Introduzione all'uso in sicurezza della motosega
descrizione corso: non disponibile		descrizione corso: http://www.collegamenti.org/LearningPlayers/Percorsi/PercOutput.asp?IDPercorso=129460&TipoStmp=%27C%27&arrParagrafi=1,2,3,4,5,6,7,8,9,10&FasiUfDescTot=1&IDVetrina=1
durata formazione: mai svolta in Italia singolarmente; insieme all'ECS1 la durata è di 16 ore		durata formazione: 40 ore
Aver cura della propria sicurezza (conoscere e disporre dei DPI appropriati oltre che del pronto soccorso, cellulare e radio)		Applicare il piano di lavoro (interpretare la documentazione di riferimento, attuare gli accorgimenti per la sicurezza; comprensione e contestualizzazione del Piano di lavoro, organizzare il cantiere, valutare procedure di lavoro di abbattimento ed allestimento)
Pianificare il lavoro, incluso cosa fare in caso di emergenza (valutazione rischi e gestione emergenza)		Gestire strumenti e macchinari forestali (valutare interazione uomo-macchina-obiettivo-azione, svolgere la manutenzione della motosega, identificare prassi operative sicure ed ergonomiche);
Controlli operativi di sicurezza (accensione motosega e funzionamento dispositivi di sicurezza)		
Soddisfare le prescrizioni normative e di protezione ambientale del sito (protezione del bosco, del sito, della fauna)		
Preparare l'albero da abbattere		
Tagliare 2 alberi estratti a sorte, usando una tecnica adeguata (caso normale, taglio del listello, taglio con leva, taglio di punta). Un albero deve essere impigliato.		Valutare gli interventi di taglio, sramatura, depezzatura ed esbosco (valutare i rischi, scegliere il metodo di lavoro, valutare l'efficacia dell'intervento; tecniche e procedure di lavoro -abbattimento ed allestimento alberi di medie dimensioni in condizioni semplici: caso normale, taglio del listello, tacca profonda, taglio con uso di paranco, atterramento piante impigliate)
Sramatura in modo sicuro ed ergonomico		
Atterramento di un albero impigliato		

Note: tutte le competenze risultano facilmente correlabili, ad esclusione del:

- taglio di punta, previsto nell'ECS2 e non nell'F3;
- taglio con l'impiego dell'organo manuale, previsto nell'F3 e non nel ECS2.

Formazione di livello avanzato: l'operatore deve essere in grado di muoversi in piena autonomia in un cantiere forestale, organizzare il cantiere forestale in collaborazione con altri soggetti, valutare i rischi, scegliere le tecniche idonee, applicandole in modo sicuro, nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di piante grandi, anche in condizioni difficili.

Competenze		
ECS 3 Manutenzione della motosega e tecniche di depezzatura	corrispondenze	corso F4 Introduzione all'uso in sicurezza della motosega
descrizione corso: non disponibile		descrizione corso: http://www.collegamenti.org/LearningPlayers/Percorsi/PercOutput.asp?IDPercorso=129461&TipoStmp=%27C%27&arrParagrafi=1,2,3,4,5,6,7,8,9,10&FasiUfDescTot=1&IDVetrina=1
durata formazione: 40 ore		durata formazione: 40 ore
Aver cura della propria sicurezza e quella degli altri sul cantiere (conoscere e disporre dei DPI appropriati oltre che del pronto soccorso, cellulare e radio)		Applicare il piano di lavoro (interpretare la documentazione di riferimento, attuare gli accorgimenti per la sicurezza; comprensione e contestualizzazione del Piano di lavoro, organizzare il cantiere, valutare procedure di lavoro di abbattimento ed allestimento)
Pianificare il lavoro, incluso cosa fare in caso di emergenza (valutazione rischi e gestione emergenza)		
Controlli operativi di sicurezza (accensione motosega e funzionamento dispositivi di sicurezza)		Gestire strumenti e macchinari forestali (valutare interazione uomo-macchina-obiettivo-azione, svolgere la manutenzione della motosega, identificare prassi operative sicure ed ergonomiche, anche con l'argano e il trattore forestale);
Soddisfare le prescrizioni normative e di protezione ambientale del sito (protezione del bosco, del sito, della fauna)		
Preparare l'albero da abbattere		Valutare gli interventi di taglio, sramatura, depezzatura ed esbosco (valutare i rischi, scegliere il metodo di lavoro, valutare l'efficacia dell'intervento; tecniche e procedure di lavoro -abbattimento ed allestimento alberi di grandi dimensioni in condizioni anche difficili: caso normale grandi diametri, taglio di punta, tacca larga con legno di ritenuta, atterramento con uso del trattore)
Tagliare 2 alberi estratti a sorte, usando una tecnica adeguata (1 albero con diametro maggiore di 38 cm e uno con diametro maggiore di 56 cm). Può essere utilizzato il paranco.		
Sramatura in modo sicuro ed ergonomico		
Atterramento di un albero impigliato con l'impiego di argano manuale o a motore		

- **Note:** tutte le competenze risultano facilmente correlabili.

5. Conclusioni

Sulla base di quanto descritto precedentemente ma soprattutto sulla corrispondenza analizzata nelle tabelle precedenti si ritiene di poter riconoscere le seguenti corrispondenze fra le due tipologie di standard, pur nelle differenze dei due sistemi relative alla modalità di erogazione della formazione e di valutazione delle competenze.

Regione Piemonte Profilo Operatore forestale		Certificato volontario "patentino europeo della motosega"	
Codice	denominazione corso	Codice	denominazione certificato
F2	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento	ECS1	Manutenzione della motosega e tecniche di taglio ispettivo del legno
F3	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento	ECS1 + ECS2	Tecniche base di taglio (alberi piccoli)
F4	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato	ECS1 + ECS2 + ECS3	Tecniche avanzate di taglio (alberi medi e grandi)
F5	Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco		
"Operatore forestale"	Qualifica professionale "Operatore forestale"		